

FIM-CISL

FIOM-CGIL

UILM-UIL

Comunicato Sindacale

NON SI PUO' CONTINUARE A SCARICARE LA CRISI SULLA PELLE DEI LAVORATORI!

Ormai è chiara la strategia che le imprese italiane hanno scelto per fuoriuscire dalla crisi economica: approfittare della stessa per risanare i bilanci e procedere a ristrutturazioni selvagge, scaricando sui lavoratori, soprattutto del Mezzogiorno, i costi di una crisi che i lavoratori non hanno creato e che invece stanno pagando pesantemente.

La Sielte, azienda che opera nell'ambito del settore delle telecomunicazioni, ha deciso di aprire il 2010 con 260 licenziamenti di cui il 60% nelle aree del Sud ed in Sicilia in particolare, non accettando alcuna mediazione ministeriale.

Non possiamo accettare passivamente queste scelte unilaterali fatte dall'Azienda unicamente sulla base di interessi economici e finanziari.

Tutto questo in un comparto come quello delle Telecomunicazioni che dovrebbe essere invece vitale e strategico per l'ammodernamento ed il rilancio del nostro Paese.

Chiediamo l'intervento del Governo Regionale Siciliano che speriamo decida finalmente di stare al fianco di tutti i lavoratori siciliani che lottano per salvare il posto di lavoro.

Le Segreterie Prov.li Palermo
Fim-Cisl Fiom-Cgil Uilm-Uil

Palermo 15.01.2010